



# Il Settimanale

## Festa di S. Giacomo

In continuità con la VI domenica, seguiamo la narrazione del mistero di amore di Dio per l'uomo, simboleggiato dall'alleanza, siglata con il dono del sangue, un dono che assume un tono impegnativo per ciascuno. La pagina del libro di Giosuè riporta al momento del rinnovamento dell'alleanza tra Dio e tutto Israele. Una particolare convocazione è rivolta ai capi che rappresentano il popolo e a suo nome sono interrogati sulla disponibilità a servire il Signore. L'alleanza non è solo un momento di celebrazione. È scelta di campo, decisione ferma ad abbandonare gli idoli. Giosuè è provocatorio, insiste nel sottolineare che seguire il Signore è rischioso, impegnativo, non obbligatorio. Provocati, i capi si dichiarano con maggiore forza, sono costretti a esporsi, a compromettersi con una consapevolezza più alta. Questa provocazione si ripropone in continuità, ma anche con una profonda novità, nella pagina di Giovanni al termine del lunghissimo capitolo 6, dedicato

al tema eucaristico: siamo infatti di fronte all'alleanza nuova che Gesù in comunione filiale con Dio Padre stabilisce con il dono di sé, in modo sconvolgente per la folla e i discepoli. Servire il Signore, accettare la nuova alleanza significa entrare in una logica nuova, di un Dio che si consegna «anima e corpo»... oltre ogni immaginazione. Di fronte a questo dono, a questa offerta di comunione così intensa, Gesù chiede «Volete andarvene anche voi?» Risponde Pietro, accogliendo questa domanda in modo molto personale, «Tu solo hai parole di vita eterna», dice la lettera di Paolo a Tessalonicesi, indicando lo stile della sequela. La Scrittura ci offre in questa domenica l'invito a giocare di fronte al Signore. La domanda ai capi di Israele e a Pietro è rivolta a ciascuno. Come rispondiamo? Chi scegliere tra il Dio dell'alleanza e gli idoli? Da quali idoli sono chiamato a prendere le distanze? Oggi possiamo lasciarci provocare a livello personale e comunitario e possiamo dire con consapevolezza nuova: «Vogliamo servire il Signore», «Tu solo hai parole di vita eterna».

### Perdono d'Assisi

da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono lucrare l'indulgenza della Porziuncola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il Padre nostro e il Credo. È richiesta la confessione sacramentale, nella settimana precedente o seguente il 2 agosto, la comunione e una preghiera secondo l'intenzione del papa.



### SS.CONFESSIONI

Giovedì 1 agosto in chiesa  
ore 8.30 - 9.00  
ore 9.30 - 10.30  
ore 17.00 - 18.30

Venerdì 2 agosto in chiesa  
ore 8.30 - 9.00  
ore 9.30 - 10.30  
ore 17.00 - 18.30

Sabato 3 agosto in chiesa  
ore 15.30 - 17.30

### S.MESSA DEL LUNEDÌ SERA

Comunichiamo che a partire da Lunedì 29 luglio e per tutti i lunedì del mese di agosto, NON verrà celebrata la S.Messa delle ore 20.30 in chiesetta dell'oratorio

### GRAZIE DON RENATO BENVENUTO DON CESARE PEREGO

Comunichiamo a tutta la comunità parrocchiale che il Superiore Provinciale dei Guanelliani ha destinato don Renato Bardelli presso la comunità di Barza D'Ispra come primo consigliere nella comunità e aiuto pastorale del Decanato di riferimento. Accogliamo con gioia don Cesare Peregò, guanelliano originario di Renate, che da settembre entrerà a far parte della Comunità di Cassago. **Manifesteremo la nostra gratitudine a don Renato durante la S.Messa delle ore 11.00 del 15 agosto e durante la S.Messa vespertina del 28 agosto, festa di S.Agostino.**

# Assemblea liturgica

## VII DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, le parole di Signore «sono spirito e vita»: per essere meno indegni di accostarci alla sua mensa, con fede, riconosciamoci tutti peccatori e perdoniamoci a vicenda da profondo del cuore.

Tu, unica Via che conduce al Padre: Kyrie, éléison.

Tu, Verità che conforta i nostri cuori e li conferma in ogni opera e parola di bene: Kyrie, éléison.

Tu, Vita che si dona per rinnovare il mondo: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che, osservando i tuoi comandamenti, meritiamo di entrare nella vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro di Giosuè. (24, 1-2a. 15b-27)  
In quei giorni. Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Il Signore ha scacciato dinanzi a noi tutti questi popoli e gli Amorrei che abitavano la terra. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio». Giosuè disse al popolo: «Voi non potete servire il Signore, perché è un Dio santo, è un Dio geloso; egli non perdonerà le vostre trasgressioni e i vostri peccati. Se abbandonerete il Signore e servirete dèi stranieri, egli vi si volterà contro e, dopo avervi fatto tanto bene, vi farà del male e vi annienterà». Il popolo rispose a Giosuè: «No! Noi serviremo il Signore». Giosuè disse allora al popolo: «Voi siete testimoni contro voi stessi, che vi siete scelti il Signore per servirlo!». Risposero: «Siamo testimoni!». «Eliminate allora gli dèi degli stranieri, che sono in mezzo a voi, e rivolgete il vostro cuore al Signore, Dio d'Isra-

ele!». Il popolo rispose a Giosuè: «Noi serviremo il Signore, nostro Dio, e ascolteremo la sua voce!». Giosuè in quel giorno concluse un'alleanza per il popolo e gli diede uno statuto e una legge a Sichem. Scrisse queste parole nel libro della legge di Dio. Prese una grande pietra e la rizzò là, sotto la quercia che era nel santuario del Signore. Infine, Giosuè disse a tutto il popolo: «Ecco: questa pietra sarà una testimonianza per noi, perché essa ha udito tutte le parole che il Signore ci ha detto; essa servirà quindi da testimonianza per voi, perché non rinnegiate il vostro Dio». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio.**  
*Sal 104*

Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto. Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R.**

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R.**

Ha fatto uscire il suo popolo con esultanza, i suoi eletti con canti di gioia. Ha dato loro le terre delle nazioni e hanno ereditato il frutto della fatica dei popoli, perché osservassero i suoi decreti e custodissero le sue leggi. **R.**

### EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.  
(1, 2-10)

Fratelli, rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione: ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedonia e dell'Acaia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete

convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene. Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Signore, tu hai parole di vita eterna.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (6, 59-69)  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnaò. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tomarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Ricòrdati, o Dio, del tuo amore eterno e misericordioso. Nella dolcezza e nella giustizia il Signore condurrà i peccatori sulla retta strada.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, solo Gesù ha «parole di vita eterna»: con cuore libero affidandoci al Salvatore e innalziamo al «Dio vivo e vero» le nostre suppliche.

**Ascoltaci, Signore**

Per la Chiesa, perché, rifiutando gli idoli del mondo, perseveri sulla strada della salvezza preparata dal Signore: preghiamo.

Per i Responsabili delle Nazioni, perché, abbandonando ogni interesse egoistico, sappiano promuovere un'autentica libertà, fondata sulla giustizia, il dialogo e la verità: preghiamo.

Padre, noi siamo tentati di dominare sugli altri: rivelaci che chi vuole essere il primo deve farsi servo di tutti e, per intercessione di san Giacomo apostolo, faremo della nostra comunità parrocchiale una casa di comunione: preghiamo.

Per noi, perché, come discepoli entusiasti del Vangelo, sappiamo trasmettere ai fratelli la gioia che

nasce dal servizio di Dio e del prossimo: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi alla felicità del premio eterno sperato. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e santo, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele al tuo volere. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel tuo misterioso disegno d'amore hai disposto che la nostra esistenza iniziasse in questo mondo fuggevole e incerto e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno. Tu, che dalla polvere ci hai plasmato con la potenza della tua parola, ora generosamente ci elevi fino alla vita divina. Lieti per questa speranza, con tutti i felici abitanti del cielo, rivolgiamo a te, o Padre, l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca. Chi si crede ricco è misero e patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di nulla.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto diventi per noi principio di vita nuova e, unendoci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fecondità di opere giuste. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 28 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE**  
**SERVIREMO PER SEMPRE IL SIGNORE, NOSTRO DIO - Gv 6,59-69**  
**(LIT.ORE I SETTIMANA)**  
**FESTA DI S.GIACOMO**

- ore 8.00 ❖ S.Messa (suffr. Crippa Francesco - Riccardo - Pozzi Giuseppina  
 Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia, Marelli Maria)
- ore 9.30 ❖ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Corno Ercole e Giussani Natalina  
 Corbetta Niccolò)
- ore 11.00 ❖ S.Messa solenne e accensione del Globo**  
 (suffr. fam. Zappa Agostino - Giovenzana Angelo - Cattaneo Giacomo  
 Citterio Vittoria - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina - fam. Aliprandi  
 e Viganò Maria e Pierina)
- ore 17.45 ❖ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ❖ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 29 LUGLIO - MEMORIA DI S.MARTA**  
**IL SIGNORE È LA FORZA DEL SUO POPOLO**

- ore 8.50 ❖ Lodi - S.Messa
- ore 15.00 ❖ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*

**MARTEDÌ 30 LUGLIO - BENEDETTO SEI TU, SIGNORE, DIO DEI NOSTRI PADRI**

- ore 8.50 ❖ Lodi - S.Messa

**MERCOLEDÌ 31 LUGLIO - MEMORIA DI S.IGNAZIO DI LOYOLA**  
**RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE**

- ore 8.50 ❖ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ❖ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo)

**GIOVEDÌ 1 AGOSTO - MEMORIA DI S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI**  
**RENDERÒ GRAZIE, SIGNORE, AL TUO SANTO NOME**

- ore 8.50 ❖ Lodi - S.Messa

**VENERDÌ 2 AGOSTO - MEMORIA DI S.EUSEBIO DI VERCELLI**  
**IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO**

- ore 8.50 ❖ Lodi - S.Messa

**SABATO 3 AGOSTO - CANTATE AL SIGNORE E ANNUNCIATE LA SUA SALVEZZA**

- ore 8.50 ❖ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ❖ S.Messa vespertina (suffr. Sangiorgio Giulio - Colombo Luigi e Pierina  
 Gianfranca - De Biase Luigi - Ferrarese Carolina - Veronese Adelina  
 Rigamonti Renzo - Proserpio Rizieri e Silvia - Anzani Maria Assunta  
 fam. Zappa Roberto e Panzeri Martina e fam. Anzani Carlo  
 Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)

**DOMENICA 4 AGOSTO - VIII DOPO PENTECOSTE**  
**SEI TU, SIGNORE, LA GUIDA DEL TUO POPOLO - Mt 22,15-22**  
**(LIT.ORE II SETTIMANA)**

- ore 8.00 ❖ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
- ore 9.30 ❖ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Teresa - fam. Valli  
 e fam. Agostoni - Ghezzi Angelo - Crippa Paolo e Maria)
- ore 11.00 ❖ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ❖ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ❖ S.Messa

**Offerte: settimana euro 103,95 - domenica 21/7 euro 438,25 - candele euro 113,10**

**Pranzo di Ferragosto  
 in Oratorio**

**GIOVEDÌ 15 AGOSTO ORE 12.30**

**ISCRIZIONI PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO ENTRO DOMENICA 28 LUGLIO**